



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Ufficio Nazionale per il Servizio Civile



ASSOCIAZIONE NAZIONALE SAN PAOLO ITALIA  
PER ORATORI E CIRCOLI GIOVANILI

## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

**A.N.S.P.I. Associazione Nazionale San Paolo Italia**

2) *Codice di accreditamento:*

**NZ00353**

3) *Albo e classe di iscrizione:* **Albo Nazionale**

**2<sup>^</sup>**

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

**CAMPO GIOVANILE**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**E03 EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE  
Animazione culturale verso i giovani**

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Il Progetto **“Campo Giovanile”** interessa il territorio ligure e, in particolare, coinvolge n. 5 Comitati, e precisamente :

- Comitato zonale Anspi Chiavari con sede in Chiavari;
- Comitato zonale Anspi Imperia Albenga con sede in Imperia;
- Comitato zonale Anspi La Spezia con sede in Sesta Godano (La Spezia) ;
- Comitato zonale Anspi Sanremo con sede in Sanremo (Imperia);
- Comitato zonale Anspi Savona con sede in Varazze (Savona);

**Destinatari diretti ed indiretti del progetto**

**Destinatari diretti:**

- Destinatari principali del progetto saranno i giovani nella fascia 11-25 anni frequentatori del nostro Comitato, dei Centri Giovani/Informagiovani, Associazioni giovanili, culturali, sociali, artistiche, musicali, o partecipanti alle iniziative culturali che il progetto intende realizzare .

**Destinatari indiretti:**

- I cittadini con più di 25 anni che prenderanno parte alle diverse iniziative culturali che il progetto intende realizzare;
- Le Associazioni attive sul territorio in ambito culturale e giovanile ;
- I genitori e le famiglie dei ragazzi/giovani coinvolti nelle progettualità ;
- Le scuole dell'obbligo presenti nei singoli Comuni;

7) *Obiettivi del progetto:*

**OBIETTIVI GENERALI**

L'obiettivo generale del progetto **“Campo Giovanile”** è costituito dalla promozione congiunta e dall'integrazione fra le singole amministrazioni comunali, i Comitati Anspi e le altre realtà associative territoriali.

In tutti i Comuni del progetto esistono da anni, con storie ed evoluzioni differenti, lo Sportello Informatico, il Centro Servizi Volontariato, il Comitato zonale Anspi ed un certo numero di associazioni di volontariato (non tutte attive) ; ebbene, queste realtà “sociali” devono associarsi, cooperare tra loro per condividere insieme momenti di progettazione, gestione e coordinamento degli interventi relativi alle politiche giovanili e creare reti di collegamento con gli altriservizi analoghi presenti sui territori limitrofi.

Questa aggregazione porterà certamente alla crescita socio culturale dei giovani in quanto le attività , le iniziative che si andranno a programmare , con il coinvolgimento e la partecipazione di più “Enti”

saranno più incisive e, sicuramente, meglio articolate.

Coinvolgere maggiormente i giovani affinché questi diventino **risorsa per il territorio**, pieni protagonisti ed attori con la possibilità di avvicinare ai loro “mondi” e al loro “quotidiano” (e a quello dei loro coetanei) ambiti culturali nuovi o da riscoprire.

I Volontari Servizio Civile che, una volta approvato il progetto, entreranno a far parte del Comitato Anspi, possono fare da “*ponte*” tra la gestione dei servizi e i ragazzi residenti, coinvolgendoli nella progettazione, ascoltando le proposte, stimolando le proposte dei loro coetanei, diffondere i concetti di cittadinanza attiva, e facendo da tramite con la realizzazione di tutto ciò.

#### **Definizione del bisogno Indicatori Obiettivi**

- ✚ Aumentare le attività culturali proposte dal Comune, Enti e da Associazioni di volontariato presenti sul territorio e creare un rete con gli altri servizi esistenti dedicati ai giovani;
- ✚ Aumentare la fruizione dell'offerta culturale da parte della fascia 11-25 anni;

#### **OBIETTIVI SPECIFICI**

1. Aumentare le attività culturali proposte ai giovani in **collaborazione** con le altre associazioni presenti sul territorio
2. Aumentare la **fruizione** dell'offerta culturale presente sul territorio da parte della popolazione giovanile (fascia d'età 11-25 anni)

#### **Risultati attesi**

I risultati attesi (ossia dove si vuole arrivare con l'utilizzo dei volontari) sono così identificabili:

- aumentare il numero di giovani che accedono al nostro Comitato e presso le Associazioni socio-culturali coinvolte nel progetto di almeno un 10% ;
- aumentare le attività proposte, in particolare fare una progettazione partecipata, coinvolgendo i ragazzi nel “fare le cose”, in modo da avere una loro partecipazione attiva e non solo passiva su quanto proposto ;
- far conoscere le opportunità culturali del territorio (inteso per ogni Comune di progetto) e farle utilizzare, organizzando le informazioni disponibili anche sulla base delle diverse richieste. Il risultato atteso è di far crescere l'utenza giovanile che fruisce delle diverse opportunità che il singolo territorio presenta;
- far conoscere attraverso i Centri Giovani/Informagiovani/Progetti Giovani i principi su cui è basato il SCV, promuovendo incontri e serate per spiegare e divulgare i principi della non violenza, della **cittadinanza attiva**, della partecipazione.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

### *8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*

Tutti gli interventi previsti nel progetto sono finalizzati all'integrazione sociale e relazionale della popolazione giovanile nella fascia 11-25 anni

Il ruolo svolto dal volontario riveste carattere contributivo, in grado di migliorare la qualità dell'intervento programmato

Unitamente ad altre figure che partecipano al progetto il volontario contribuisce ad ampliare un modello operativo di promozione congiunta e integrazione l'amministrazione comunale, la circoscrizione, l'Anspi e le altre realtà associative territoriali.

Contestualmente, attraverso lo specifico percorso formativo permanente, i volontari tendono a sviluppare competenze professionali di carattere organizzativo, relazionale ed animativo, nonché la necessaria consapevolezza per la crescita individuale.

Il piano attuativo del progetto pone particolare attenzione all'esperienza del volontario, alla maturazione delle sue competenze organizzative e della sua capacità relazionale.

Obiettivo del progetto e, conseguentemente, attività prevista (come base operativa) è quella di creare, per ogni Comune, una équipe di progettazione, organizzazione e lavoro tra l'OLP, i rappresentanti dell'amministrazione comunale, circoscrizionale ed i "delegati" delle Associazioni che concorreranno alle attività progettuali

In questo modo si vogliono inoltre promuovere occasioni ed opportunità d'incontro tra giovani volontari che svolgono il SCV ed i Partner. La volontà è quella di costruire ed offrire una esperienza di gruppo organica e strutturata.

Il piano di attuazione è articolato nell'arco dei 12 mesi ed è suddiviso in undici fasi:

- 1) accoglienza*
- 2) studio progettazione*
- 3) tavolo di concertazione*
- 4) attività nella struttura di sede per lo svolgimento dei progetti*
- 5) valutazione finale del progetto*
- 6) promozione del servizio civile*
- 7) formazione Generale*
- 8) formazione specifica*
- 9) report formazione generale*
- 10) report formazione specifica*
- 11) report attività svolte*

## 8.2 *Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

L'attività svolta durante il servizio offre ai volontari un'opportunità formativa unica nel suo genere, non limitandosi alla fornitura di strumenti spendibili nel mondo del lavoro, ma progettata dall'origine come **momento di educazione alla cittadinanza attiva**. In Comune il servizio civile è un'occasione per conoscere il proprio territorio e i suoi complessi apparati da un'ottica inusuale: non quella di fruitore deiservizi, ma quella di fornitore.

Nel momento della presa di servizio da parte dei Volontari, assicurati gli adempimenti previsti (presa visione e firma "contratto di Assicurazione" e "Carta Etica", modulo del domicilio fiscale, modello di apertura libretto postale, il Responsabile dell'Ente e l'O.L.P. presenteranno l'Ente, il relativo ruolo e le competenze, strutture ed attrezzature di cui dispone.

Nei giorni a seguire (fino al primo mese dall'assunzione), al fine di mettere in condizioni di conoscere in modo adeguato sia i contenuti del Progetto che le risorse a disposizione per la realizzazione ottimale, efficace ed efficiente del Servizio Civile Volontario, l'O.L.P. ed i formatori coinvolti informeranno i Volontari sui seguenti contenuti:

- ✓ Il Territorio cittadino ed il suo patrimonio artistico, storico e ambientale;
- ✓ Attività dell'Ente;
- ✓ Presentazione del Progetto;
- ✓ L'O.L.P. ruolo e competenze;
- ✓ I partner, le scuole e le Istituzioni che verranno coinvolte nelle attività progettuali;
- ✓ La sicurezza sui luoghi di lavoro

Superata questa fase, l'OLP illustrerà ai volontari i **temi cardine del servizio civile volontario**, ossia:

- ✓ l'alternativa alla difesa armata;
- ✓ difesa dei diritti non riconosciuti e mancati;
- ✓ cultura giovanile e del contesto giovanile che è alla base del progetto;
- ✓ organizzazione di forme di partecipazione di cittadinanza attiva, forme di consultazione per vagliare il grado di gradimento e di fattibilità degli interventi proposti sui diversi versanti.

### **Verifica Finale**

Al termine del progetto i Volontari produrranno un "documento" cartaceo e/o multimediale che rappresenta la Relazione consuntiva del Progetto stesso e nella quale vengono descritte le attività svolte, illustrandone le varie fasi ed allegando tutto il materiale prodotto per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Si richiederà, altresì, all'Operatore Locale di Progetto ed ai Volontari un giudizio attraverso un **Questionario** semistrutturato sull'esperienza fatta e sui suggerimenti da proporre per il miglioramento continuo del Progetto.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

12) *Numero posti con solo vitto:*

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Il volontario deve svolgere il proprio servizio ispirandosi ai principi di:  
diligenza nelle attività da porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi progettuali e scrupolosità nell'osservanza degli orari di servizio e delle indicazioni dei responsabili di progetto;  
rispetto verso l'Ente, le figure professionali, gli operatori, gli uffici, gli utenti o qualsiasi altro soggetto con il quale il giovane venga a contatto per ragioni di servizio;  
riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio, informazioni relative a dati e situazioni personali in osservanza a quanto disposto in merito dal D. Lgs n. 196/2003.

In funzione della particolarità delle motivazioni ed obiettivi progettuali si richiedono:

- Particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di equipe;
- Disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore previsto;
- Disponibilità agli spostamenti sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto utilizzando esclusivamente mezzi dell'Ente o messi a disposizione dall'Ente;
- Disponibilità ad un utilizzo nei giorni festivi.

*16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Comitato Zonale Anspi	Chiavari	Via San Pio X,26 16043 Chiavari (Genova)	77747	4	<b>Don Vittorio Gotelli</b>	24/09/1933	GTL VTR 33P24 E842Q
2	Comitato Zonale Anspi	Imperia Albenga	Via Unione,7 18100 Imperia (Imperia)	27165	4	<b>Monsignor Mario Ruffino</b>	27/01/1941	RFFMRA41A27L219k
3	Comitato Zonale Anspi	La Spezia	Via Scopesi,1 19020 Sesta Godano (La Spezia)	27162	4	<b>Don Carmine Capasso</b>	06/07/1943	CPSCMN43L06L719Q
4	Comitato Zonale Anspi	Sanremo	Via San Rocco,14 18038 Sanremo (Imperia)	77755	4	<b>Don Contardo Colombi</b>	11/08/1935	CLMCTR35M11I007U
5	Comitato Zonale Anspi	Savona	Via Queirolo, 9 17047 (vado Ligure - SV)	11009	4	<b>Don Giulio Grosso</b>	12/03/1941	GRSGLI41C12A796U

**17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:**

Il Comitato Zonale ANSPI di Patti intende avviare un percorso di promozione e diffusione delle proprie attività ed in particolare di quelle per le quali, attraverso il Progetto, viene offerta l'opportunità ai giovani di un anno di volontariato.

Si vuole da un lato trasmettere ai giovani il significato ed i contenuti del Servizio Civile Nazionale, dall'altro collegare il Progetto stesso alla comunità locale in cui i volontari operano.

Verranno utilizzati i seguenti strumenti informativi:

Attività	Enti interessati	Timing	Ore impegnate
Creazione di un link al sito dell'U.N.S.C.	Partner	Ad approvazione progetto	2
Creazione di una newsletters dedicata alla diffusione delle attività dell'ANSPI e dei Progetti di S.C.N.	Partner	Ad approvazione progetto	2
Depliant e volantini sul S.C.N. volontariato	Sedi ANSPI, Amministrazione comunale, Partner ed Associazioni presenti sul territorio	Nei primi mesi di attività	6
Accoglienza, in orario di apertura della sede, per i giovani che chiedano informazioni sia direttamente che tramite telefono o posta elettronica	Soggetti interessati	Tutto l'anno	Non quantizzabile
Allestimento di uno Stand per distribuire materiale informativo	URP del Comune interessato, Partner e Associazioni presenti sul territorio	Dal secondo mese di attività con cadenza trimestrale	18
Conferenza stampa per rendicontare l'attività progettuale	Partner, Comune interessato e limitrofi, Associazioni presenti sul territorio	Alla fine dell'anno di Servizio Civile	4
			<b>32</b>

**18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:**

Una volta venuto a conoscenza del Bando UNSC per la selezione di Volontari e verificato l'approvazione del progetto proposto, il Comitato ANSPI si attiva per gli adempimenti di sua competenza.

Predisporre un proprio Bando, specificando il titolo del progetto, il numero dei volontari da impiegare, la sede di attuazione e la durata del progetto, il trattamento economico, i requisiti per l'ammissione alle selezioni, gli obiettivi ed i contenuti del progetto, le modalità e presentazione delle domande, la data e la sede per la selezione.

## RECLUTAMENTO

La fase successiva è quella di pubblicizzazione del Bando, contestualmente ad una campagna di sensibilizzazione sul Servizio Civile, per il Reclutamento dei volontari. L'approccio sarà quello di raggiungere il maggior numero di candidati possibili e di improntare il procedimento di selezione degli stessi alla massima trasparenza. Pertanto sarà data grande visibilità al progetto approvato, ed inserito nel bando, sul sito Internet dell'ANSPI "[www.anspi.it](http://www.anspi.it)" con banner scorrevoli sulla *Home page* ed attrezzato un apposito *Help desk* per aiutare i candidati a presentare nel modo più completo possibile le domande per la selezione.

Sempre sul sito internet "[www.anspi.it](http://www.anspi.it)" saranno rese disponibili tutte le informazioni relative alle materie del colloquio orale, ovvero indicati i siti e altre fonti dove reperirle.

Informazioni sul Bando e sulle materie del colloquio orale si potranno acquisire anche attraverso il periodico nazionale dell'ANSPI, la stampa e le emittenti televisive del territorio pertinente al progetto approvato.

A scadenza del termine di presentazione istanze, il Responsabile della Sede Anspi e l'OLP, d'intesa con il Selettore designato, verificherà le domande pervenute, il rispetto della scadenza indicata nel Bando, il possesso dei requisiti previsti dal Bando stesso.

La data di convocazione e la località di svolgimento dei colloqui orali saranno rese note ai candidati mediante il sito internet "[www.anspi.it](http://www.anspi.it)", periodico nazionale dell'ANSPI, la stampa e le emittenti televisive del territorio pertinente al progetto approvato.

## SELEZIONE

La selezione dei candidati verrà effettuata dall'ANSPI, utilizzando figure professionali accreditate ed eventuali esperti esterni (Partner del progetto), sulla base di criteri e modalità stabiliti in fase di presentazione dei progetti. Ed in conformità con il decreto 11 giugno 2009 n. 173 dell'UNSC.

Le modalità di selezione risponderanno a criteri di trasparenza, pubblicità ed imparzialità.

La selezione degli aspiranti volontari prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di **100 punti**, attribuibile ad ogni candidato. La metodologia di valutazione riguarderà i titoli di studio, gli attestati professionali, le esperienze ed il colloquio motivazionale.

I punteggi saranno così ripartiti:

- A) Esperienze acquisite : max 22 punti
- B) Titoli di studio : max 10 punti
- C) Attestati professionali : max 8 punti
- D) Valutazione colloquio : max 60 punti

In sintesi :

- 40 punti attribuiti in base ai titoli posseduti;
- 60 punti attribuiti in base ai risultati del colloquio.

Si riporta di seguito, schematicamente, la griglia di valutazione adottata per la selezione.

### GRIGLIA UTILIZZATA PER LA SELEZIONE

A	ESPERIENZE LAVORATIVE E DI VOLONTARIATO	PUNTEGGIO MAX 22 PUNTI
	Precedenti esperienze maturate in aree di intervento del progetto (documentate e certificate dall'Ente che ne attesta la durata e il ruolo specifico dell'aspirante volontario)	<b>MAX 12 PUNTI</b> (1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni; ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,50)
	Precedenti esperienze maturate in aree di intervento	<b>MAX 6 PUNTI</b> (0,5 punti per ogni mese o

	differenti da quelle indicate in progetto (documentate e certificate dall'Ente che ne attesta la durata e il ruolo specifico dell'aspirante volontario)	frazione superiore a 15 giorni; ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,25)
	Precedenti esperienze di volontariato maturate in ANSPI (documentate e certificate dalla Sede Anspi interessata che ne attesta la durata)	<b>MAX 4 PUNTI</b> (oltre 12 mesi : 4 punti - da 8 a 12 mesi : 3 punti - da 4 a 8 mesi : 2 punti – inferiore a 4 mesi : 1 punto)
<b>B</b>	<b>TITOLI DI STUDIO</b> ( <i>si valuta solo il titolo più alto</i> )	<b>PUNTEGGIO MAX 10 PUNTI</b>
	Laurea specialistica o vecchio ordinamento – attinente al progetto	Punti 10
	Laurea specialistica o vecchio ordinamento–non attinente al progetto	Punti 9
	Laurea triennale – attinente al progetto	Punti 8
	Laurea triennale – non attinente al progetto	Punti 7
	Diploma di scuola superiore – attinente al progetto	Punti 6
	Diploma di scuola superiore – non attinente al progetto	Punti 5
<b>C</b>	<b>ATTESTATI PROFESSIONALI</b>	<b>PUNTEGGIO MAX 8 PUNTI</b>
	Altre lauree, master post universitari, corsi di alto perfezionamento universitario, corsi di specializzazione,etc.	1 punto per ogni titolo
<b>D</b>	<b>COLLOQUIO</b>	<b>PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI</b>
	Argomenti del colloquio: <ol style="list-style-type: none"> <li>1.Servizio civile nazionale;</li> <li>2.L'ANSPI , ruolo ed attività;</li> <li>3.L' Assistenza (riferita alla tutela dei diritti sociali e ai servizi alla persona) o Educazione e Promozione culturale (a seconda dell'ambito del progetto);</li> <li>4.Progetto prescelto;</li> <li>5.Informatica;</li> <li>6.Comunicazione;</li> <li>7.Associazionismo e Volontariato</li> </ol>	( <i>per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60</i> )

## GRADUATORIA

La graduatoria, redatta in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, deve contenere inseriti sia i candidati " idonei selezionati " che i candidati risultati " idonei non selezionati " per mancanza di posti.

L'Anspi redige, inoltre, un elenco con i nominativi di tutti i candidati " non idonei", ovvero esclusi dalla selezione, con l'indicazione della relativa motivazione. Il mancato inserimento nella graduatoria viene tempestivamente comunicato, per posta raccomandata, agli interessati.

Sono dichiarati idonei a prestare servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano ottenuto in seguito al colloquio un punteggio non inferiore a 36/60.

Sono dichiarati non idonei a prestare servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni i candidati che abbiano ottenuto in seguito al colloquio un punteggio inferiore a 36/60.

Quanti non hanno sostenuto il colloquio o sono stati esclusi per altri motivi sono inseriti in un elenco a parte con la specifica del motivo dell'esclusione e avvisati tempestivamente, a mezzo raccomandata, dall'Anspi.

Le graduatorie redatte sono provvisorie.

L'Anspi pubblica la graduatoria provvisoria sul proprio sito internet e presso la sede dove è stata effettuata la selezione apponendo la seguente dicitura: FATTE SALVE LE VERIFICHE DI COMPETENZA DELL'UFFICIO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE.

L'UNSC procede alla verifica e alla approvazione della graduatoria, che diviene così definitiva.

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Grande importanza ricopre il monitoraggio del progetto che sarà condotta per tutta la durata dello stesso; in particolare, come anche sintetizzato dal Diagramma di Gantt al Box 8.1 del progetto, è previsto un Report ogni quattro mesi ed una Relazione Finale al dodicesimo mese.

Report e Relazione Finale saranno controllati dall'Operatore Locale di Progetto unitamente ad un Responsabile Nazionale ANSPI Servizio Civile all'uopo accreditato.

Il piano di monitoraggio interno dell'andamento del progetto in riferimento agli obiettivi emersi dall'analisi territoriale, prevede la partecipazione attiva dei protagonisti del percorso: i volontari, gli operatori locali, la cittadinanza.

I Volontari dovranno consegnare la Relazione all'O.L.P. entro 30 giorni dalla conclusione del progetto.

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Non sono previsti requisiti aggiuntivi per questo progetto.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Per la realizzazione del Progetto l'A.N.S.P.I. investe risorse economiche finalizzate a sostenere e qualificare la Progettazione, la gestione e, in particolare, la formazione specifica dei Volontari per il Servizio Civile; risorse aggiuntive che nulla hanno a che vedere con quelle imposte dall'accREDITAMENTO.

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui al box 7, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con il Comune di Bellaria. A progetto approvato e finanziato si costituirà una Rete con le amministrazioni dei Comuni interessati al progetto, alcune Parrocchie che sono in stretto contatto con i Comitati zionali Anspi ed Associazioni presenti sul territorio che operano con i giovani, per i giovani.

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Ogni sede di attuazione metterà a disposizione dei Volontari del Servizio Civile Nazionale le seguenti attrezzature tecniche necessarie in coerenza con gli obiettivi descritti (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate:

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

L'A.N.S.P.I., già riconosciuta Associazione di Promozione Sociale ai sensi della legge 383/00, Ente iscritto alla II classe dell'Albo Nazionale del Servizio Civile, codice identificativo NZ00353,

ai sensi di quanto deliberato nei Consigli Nazionali Anspi del 18 marzo 2003 e 29 dicembre 2003 e dall'Assemblea dei Soci Anspi del 3 gennaio 2004 riconosce, ai Volontari che hanno effettuato l'anno di servizio civile presso le proprie strutture territoriali, il percorso Formativo e/o esperienza vissuta all'interno dell'Ente ai fini del C.V. e comunque le competenze acquisite in itinere.

Tale riconoscimento sarà fornito anche dai Partner del Progetto e, al riguardo, sono in corso contatti con Enti di Assistenza e solidarietà.

Sta di fatto che il Volontario, oltre alla crescita umana individuale certa, acquisirà conoscenze su particolari aspetti della nostra società, soprattutto legati al vasto mondo del « non profit » e del Terzo Settore che sta assumendo un ruolo strategico notevole sia per la vastità e che per la qualità dei servizi che offre.

In particolare, il Volontario acquisirà esperienze utili sia in ambito professionale che personale, quali, ad esempio:

- capacità di work-team, imparando a riconoscere e valorizzare specifiche competenze delle diverse professionalità e le più opportune modalità di collaborazione con gruppi e singoli volontari;
- specifiche capacità di archiviazione testi ed utilizzo di appositi software;
- competenze in materia di assistenza socio – pedagogica;
- procedure e tecniche di comunicazione, esposizione di tematiche sociali e realizzazione di percorsi formativi, nonché la capacità di organizzare e coordinare attività di animazione culturale, sportiva e ludica;
- esperienza pratica significativa, standosene a contatto con i bambini e ragazzi in condizione di disagio;
- conoscenza del territorio e delle risorse presenti da poter utilizzare a beneficio della collettività.

Inoltre, il Volontario, attraverso le ore di Formazione Generale e Specifiche (formazione così come previsto dal progetto) a fine servizio avrà acquisito strumenti necessari per comprendere meglio la vita ed orientarsi con più praticità in una società moderna e complessa come quella odierna; avrà appreso a:

- migliorare i rapporti con se stesso e con gli altri;
- prendere coscienza delle proprie ambizioni, delle proprie capacità e, conseguentemente, avere un'idea più chiara sul proprio futuro.

Pertanto, i Volontari acquisiranno le seguenti nozioni ed esperienze utili sia in ambito professionale, che personale:

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI	-capacità di lavorare in team e per progetti; -capacità relazionali in ambiente pubblico; -collaborazione con altri enti di volontariato.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	-capacità di programmare ed attuare corsi di formazione sul volontariato e il terzo settore; -capacità di gestione dei processi comunicativi interni ed esterni; -capacità di amministrazione di progetti socio-culturale; -capacità di trovare risposte concrete ai numerosi problemi posti dal difficile contesto sociale (bassa scolarità, dispersione scolastica, disoccupazione, povertà culturale, tossicodipendenze, etc...).

CAPACITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI E/O TECNICHE	-organizzazione di convegni e seminari presso scuole e parrocchie; -assimilazione dei contenuti oggetto della formazione ricevuta; -assimilazione di competenze spendibili in ambito lavorativo; -capacità di utilizzo del computer.
Capacità e competenze artistiche	-animazione culturale verso giovani.

Le competenze e la professionalità che il Volontario acquisirà al termine del servizio saranno documentate attraverso :

- 1) **Certificazione ANSPI** sulla formazione conseguita, da poter inserire nel proprio curriculum vitae.
- 2) **Qualifica di Operatore Socio-educativo ANSPI**, valida ai fini del curriculum vitae, rilasciata a seguito di convegni ed aggiornamenti specifici, promossi dall'Ente, su temi "socio-pedagogici".
- 3) **Qualifica di Animatore di Comunità ed Educatore di strada**, valida ai fini del curriculum vitae, rilasciato dal Centro Sportivo Educativo Nazionale (CSEN);
- 4) **Attestato di Animatore socio-culturale**, rilasciato dall'ANSPI Sicilia, Ente di Formazione Professionale, a seguito di convegni ed aggiornamenti specifici su temi "socio-pedagogici", durante l'anno di servizio civile;
- 5) **Attestato di partecipazione** rilasciato dall'ANSPI al termine di servizio e dai Partner che hanno stipulato gli allegati accordi; attestati che riporteranno le competenze formative e professionali acquisite dal volontario.

## Formazione generale dei volontari

### 29) Sede di realizzazione:

- Comitato zonale Anspi di Chiavari;
- Comitato zonale Anspi di Imperia Albenga;
- Comitato zonale Anspi di La Spezia (Sesto Godano);
- Comitato zonale Anspi di Sanremo;
- Comitato zonale Anspi di Savona (Varazze);

### 30) Modalità di attuazione:

La formazione generale sarà effettuata in proprio avvalendosi di formatori dell'Ente, a titolo volontario, ed utilizzando le risorse tecniche di cui al punto 25.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

**La Formazione Generale dei Volontari** viene attuata nel rispetto delle Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionali, approvate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.160 del 19/07/2013.

33) *Contenuti della formazione:*

Prima fase	Entro il 180° giorno	34 ore
Seconda fase	Dal 210° al 270° giorno	8 ore
<b>TOTALE</b>	Entro il 270° giorno	<b>42 ore</b>

34) *Durata:*

Formazione Generale 42 ore

## **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

35) *Sede di realizzazione:*

Sede Formazione:  
Comitati Zonali Anspi Sede di progetto

### 36) Modalità di attuazione:

Il percorso formativo sarà costituito da una **fase introduttiva**, volta alla conoscenza dell'Ente (Anspi nazionale), del Comitato zonale Anspi sede del progetto e del territorio progettuale. A seguire i volontari riceveranno informazioni sui rischi connessi alle attività previste dal progetto e agli ambienti in cui andranno ad operare. Successivamente saranno affrontate le materie connesse alle attività specifiche che volontari andranno a svolgere durante l'anno di servizio civile.

Il primo formatore è l'Operatore Locale di Progetto, il quale, per la sua esperienza "formativa" sarà coinvolto in azioni tese a garantire il trasferimento del proprio Know-how ai volontari e garantire il corretto approccio a tutte le operazioni tecniche/operative. In particolare, l'O.L.P. avrà il compito di seguire e adeguare l'esperienza formativa dei volontari alle necessità imposte dal progetto e dall'essere "maestro" nell'insegnamento del "Saper fare" e, soprattutto, del "Saper essere".

### 37) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione specifica si svolge, oltre che in aula, in situazioni di apprendimento sul campo in cui i Volontari si misurano concretamente con la realtà delle problematiche che rientrano nel contesto degli Obiettivi prefissati dal Progetto.

La metodologia didattica in questo caso si fonda per lo più su una dimensione pratica caratterizzata dalla analisi e dalla interpretazione di esperienze vissute e situazioni particolari che di volta in volta si presenteranno.

I contenuti della formazioni saranno affrontati utilizzando le seguenti tecniche:

- lezioni frontali in aula;
- simulazioni su casi differenziati per tematiche;
- letture e proiezioni video di testi e/o schemi;
- giochi di simulazione e di valutazione;
- laboratori ed esercitazioni pratiche;
- studi del caso;
- lavori di gruppo, Brainstorming;
- utilizzo di supporti informatici, Power Point;
- colloqui diretti, questionari, schede di valutazione;
- formazione pratica in "affiancamento";

I corsi formativi prevedono, altresì, tutte quelle metodologie attive di formazione per facilitare il coinvolgimento e l'apprendimento dei Volontari in S.C.N.

Gli argomenti delle lezioni saranno supportati da sussidi didattici e dispense con la sintesi degli argomenti trattati.

**38)Contenuti della formazione:**

La Formazione Specifica ha l'obiettivo di fornire al volontario quelle conoscenze e competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste. In particolare, la formazione specifica si ripromette di :

- ✚ incrementare la conoscenza del contesto in cui il Volontario viene inserito;
- ✚ offrire sostegno nella fase di inserimento del Volontario;
- ✚ ampliare la formazione del giovane e renderla applicabile al contesto in cui il Progetto viene realizzato.

La formazione specifica, come detto al box 35 , sarà realizzata presso la Sede dell'Anspi

**39)Durata:**

Formazione Specifica 74 ore

**Altri elementi della formazione**

**40)Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:**

Il piano di rilevazione delle attività di formazione predisposte mira a verificare l'andamento del percorso formativo generale e specifico; monitorare e valutare l'apprendimento e la crescita dei Volontari, la qualità dei docenti, il materiale didattico utilizzato, le attrezzature e le sedi individuate.

Data, 23/07/2014

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente  
Filippo Chiarelli